

Scuola chiusa da 18 anni Via ai lavori di restyling

In dirittura d'arrivo l'affidamento della gara per lo storico plesso "De Amicis". L'istituto fu dichiarato inagibile nel 2005: contenziosi e intoppi burocratici SARNO. Gara di appalto per il restyling della storica scuola "De Amicis": la vince una ditta edile di Casoria. Si stanno ultimando in questi giorni, presso la Stazione di committenza Asmel di Gallarate, le procedure per l'affidamento dell'appalto relativo all'Istituto scolastico di corso Giovanni Amendola "Edmondo De Amicis". All'esito delle valutazioni sull'offerta tecnica presentate dalle ditte in gara, ad aggiudicarsi la prima posizione in graduatoria è stato il raggruppamento Izzo Mario Costruzioni, con sede a Casoria, con un punteggio complessivo, attribuito dalla Commissione di gara, di 71,061 su 100, presentando l'offerta di 3 milioni e 260 mila euro per il completamento dell'opera. Alla procedura di gara hanno partecipato anche la ditta sarnese Franco Costruzioni, nonché il Consorzio stabile Policost e la T.m.c. Costruzioni immobiliari. Pertanto, ora dovrà attendersi il successivo iter che porterà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto per il "Completamento ed efficientamento impiantistico e rifiniture della scuola".

Per l'affidamento si è utilizzata la procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo per l'Amministrazione Comunale del sindaco Giuseppe Canfora. Per quanto riguarda i lavori da tenersi nello storico istituto scolastico, chiuso per problemi di inagibilità nel lontano 2005, questi afferiscono a vari interventi di tipo strutturale quali il "Restauro e manutenzione dei beni sottoposti a vincolo" per 2,1 milioni di euro e "Impianti tecnologici" per 1 milione e 85mila euro. La durata dei lavori, dalla data di apertura del cantiere, è stimata in 658 giorni, ossia 1 anno e 10 mesi. L'istituto "De Amicis" di Sarno è sempre stato un cavallo di battaglia dell'amministrazione comunale del sindaco Giuseppe Canfora, sin dal suo primo insediamento a Palazzo di città, ed è intenzione dell'esecutivo avviare il cantiere entro la scadenza dell'attuale mandato elettorale. Tuttavia, lo sprint dell'iter per il completamento dell'istituto scolastico costruito nel 1929 è arrivato con grande ritardo a causa di tanti intoppi burocratici, contenziosi e assenza di fondi pubblici. Attualmente, il plesso scolastico sito sul "rettilino" giace in critiche ed evidenti condizioni di degrado, con decadimento delle pareti esterne ed interne, nonché con palese decadimento delle arie adiacenti ricadenti in corso Giovanni Amendola. Ora la svolta con la gara d'appalto per il suo recupero tanto atteso in città. (r.p.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

